la Repubblica Milano 02-04-2016

LA CAMPAGNA

La moda aiuta il Duomo Abiti griffati per il restauro delle guglie

Uno degli abiti messi all'asta

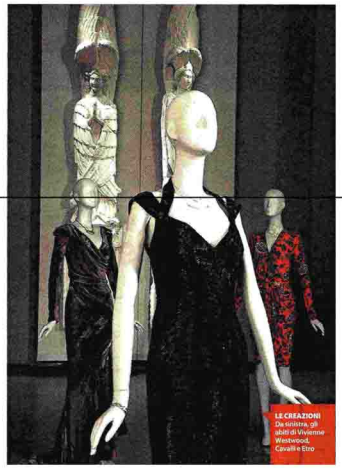
Stilisti mobilitati per contribuire al restauro delle guglie del Duomo, l'opera infinita per la quale la Veneranda Fabbrica da anni cerca ogni modalità di finanziamento. I più bei nomi della moda italiana hanno deciso di regalare abiti e altri pezzi d'oro delle loro collezioni che saranno battuti all'asta il prossimo 19 aprile, al Museo del Duomo, per sostenere i lavori della cattedrale. Anche Tiffany parteciperà all'iniziativa donando un gioiello e da giovedì 14 aprile si potrà avere un assaggio della merce in vendita, andando al Museo del Duomo, dove una piccola parte degli abiti destinati all'asta saranno esposti come un'opera d'arte.

Boom di prenotazioni per partecipare all'asta, tanto che la Veneranda ha dovuto appoggiarsi anche a una piattaforma di aste online (www.charitystars.com), grazie alla quale già da ora si potranno fare pre-offerte per tutti i capi donati dagli stilisti. Il catalogo completo è anch'esso online e una parte degli oggetti e dei vestiti saranno acquistabili solo attraverso la rete. È la prima volta che il Duomo finanzia i restauro con l'aiuto del Made in Italy.

SERVIZIO A PAGINA IX

Abiti griffati all'asta per restaurare le guglie del Duomo

Adesione massiccia degli stilisti alla campagna per sostenere parte dei costi per il monumento



Vestiti e gioielli visibili nel Grande Museo del Duomo. La vendita sarà curata da Christie's

ZITA DAZZI

È una grandiosa macchina mangiasoldi, il Duomo di Milano, con le sue guglie, statue e terrazze da manutenere, i milioni di visitatori che entrano ed escono, i continui restauri ordinari e straordinari da finanziare. Così, dopo aver spremuto i turisti con i ticket d'ingresso e gli enti pubblici con grandi campagne di solidarietà, adesso la Fabbrica del Duomo è riuscita a lanciare la sfida agli stilisti. Che hanno subito accettato di partecipare con le loro creazioni a una grande asta di beneficenza proprio a favore della chiesa simbolo della città. Finiti i tempi in cui i milanesi mettevano mano al portafoglio senza ritorno, adesso per ogni offerta è prevista una contropartita.

Molti sono gli stilisti che hanno accettato di donare abiti e altre creazioni: da Giorgio Armani a Brunello Cucinelli, Krizia, e poi Roberto Cavalli, Cividini, Corneliani, Costume National, Etro, Salvatore Ferragamo, Genny, Gucci, Isaia, Loriblu, Martino Midali, Missoni, Moncler, Moreschi, OTB Diesel, Prada, Emilio Pucci, Tod's, Trussardi, Vicini, Vivienne Westwood, solo per citarne alcuni.

I grandi nomi della moda sosterranno la campagna per il restauro del Duomo «Adotta una Guglia», che già da qualche anno raccoglie fondi con modalità innovative che vanno dalla vendita dei gadget alla sponsorizzazione di singole guglie con iscrizione del nome del benefattore sul muro virtuale del sito della fabbrica del Duomo.

Le creazioni degli stilisti andranno all'asta — con la collaborazione di Christie's — il prossimo 19 aprile, al Museo del Duomo, per sostenere i lavori della cattedrale. Anche Tiffany & Co. parteciperà all'iniziativa donando un gioiello. Un'anteprima della collezione che andrà all'asta sarà visitabile da giovedì 14 aprile all'interno del Grande Museo del Duomo, tra le sale del palazzo visconteo. Qui saranno esposti dieci degli abiti destinati all'asta, in una sorta di installazione, allestiti assieme come fossero un'opera d'arte, e impreziositi dai gioielli scelti per l'occasione da Tiffany. L'iniziativa si inserisce tra gli eventi del FuoriSalone 2016 e, per l'occasione, nelle giornate del 14 e del 16 aprile, il Museo resterà aperto fino alle 22. La notizia ha già fato il giro del web e sono arrivate tante prenotazioni che per permettere a tutti di partecipare all'asta di beneficenza, ci sarà accanto all'asta vera e propria, la sera del 19 aprile, anche un'asta online sul sito CharityStars (www.charitystars.com). Con questa piattaforma sarà possibile da oggi fare pre-offerte per tutti i lotti. I capi più rappresentativi e almeno uno per ogni *brand* — spiegano alla Veneranda Fabbrica — saranno messi all'incanto la sera dell'evento, mentre sarà possibile aggiudicarsi gli altri direttamente online.

©RIPRODUZIONE RISERVATA